

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-180 del 15/01/2019
Oggetto	OGGETTO: Cambio di titolarità DI CONCESSIONE PER Occupazione di area demaniale PER uso agricolo e sfalcio. COMUNE: Argenta, Località Campotto (FE) CORSO D'ACQUA: Fiume Reno SPONDA destra TITOLARE: IPPOLITI ANDREA CODICE PRATICA N. BO15T0154\18VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-185 del 15/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER USO AGRICOLO E SFALCIO.

COMUNE: Argenta, Località Campotto (FE)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA DESTRA

TITOLARE: IPPOLITI ANDREA

CODICE PRATICA N. BO15T0154\18VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la determinazione n. 6265 del 19/04/2016 con la quale è stata rilasciata alla Azienda Agricola D'Ippoliti Bruno con sede legale ad Argenta - località Campotto - in Via del Catino n. 7 - C.F. DPPBRN59T05C814X e P.I. 01245450380, nella persona del suo legale rappresentante protempore, il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo della pertinenza idraulica lungo la sponda destra del Fiume Reno in Comune di Argenta - località Campotto, situata nei siti della Rete Natura 2000, da utilizzarsi ad uso agricolo e sfalcio, per una superficie arginale complessiva pari ad ha 2.2.95 e per una superficie golenale complessiva pari ad ha 3.62.10 - area catastalmente identificata al Fg. 90 mapp. 20P, 19P, 41P, al Fg. 91 mapp. 38P, 72P e 73P e al Fg. 99 mapp. 3, con scadenza il 31/12/2021 (procedimento n. BO15T0154);

Vista l'istanza assunta agli atti con Prot.n. PGBO/2018/11240 del 15/05/2018 (procedimento n. BO15T0154/18VR01), con la quale il Sig. D'Ippoliti Andrea, nato ad Argenta il 26.09.1980, C.F. DPPNDR80P26A393U, ha richiesto, in qualità di nuovo rappresentante legale della Società, il cambio di

titolarità della concessione di cui sopra a favore di "Società Agricola D'Ippoliti Andrea S.S." costituita con atto Rep. n. 76929 del 4/04/2018 **con** l'assenso prestato dal di lui padre (D'Ippoliti Bruno) nonché precedente concessionario, nato a Codigoro (FE) il 05/12/1959;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per uso agricolo e sfalcio ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Richiamato inoltre il Disciplinare tecnico della determinazione n.6265 del 19/04/2016 sopraccitata, allegata al presente atto (Allegato 1), contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

verificato che il precedente concessionario è in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino al 2018;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- le spese d'istruttoria di Euro 75,00;

verificato che deve essere versata quota parte del deposito cauzionale per un importo di € 71,26 ad integrazione del deposito cauzionale di euro 284,74 già versato a garanzia delle concessioni rilasciate con Determinazione n. 8683 del 29/06/2004 (in riferimento al procedimento BO04T0010) e con Determina n. 6696 del 26/06/2010 (in riferimento al procedimento BO04T0010/09RN01);

verificato inoltre che deve essere versato entro il 31 marzo il canone di concessione 2019 per l'importo di Euro 364,57, (tenuto conto degli aggiornamenti all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT);

- **Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

- 1) **di rilasciare** a favore di Società Agricola D'Ippoliti Andrea S.S. - C.F. e P.I. 02021650383- con sede legale in Via del Catino 7, C.A.P. 44011, Comune di Argenta (FE) nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il cambio di titolarità della concessione demaniale per l'utilizzo della pertinenza idraulica lungo la sponda destra del Fiume Reno in Comune di Argenta - località Campotto, da utilizzarsi ad uso agricolo e sfalcio, per una superficie arginale complessiva pari ad ha 2.2.95 e per una superficie golenale complessiva pari ad ha 3.62.10 - area catastalmente identificata al Fg. 90 mapp. 20P, 19P, 41P, al Fg. 91 mapp. 38P, 72P e 73P e al Fg. 99 mapp. 3, rilasciata con determinazione n.6265 del 19/04/2016 e relativo disciplinare di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;
- 2) di confermare la durata della concessione alla data del **31/12/2021** ed il concessionario qualora intenda protrarre la concessione di derivazione oltre il termine concesso dovrà presentare istanza di rinnovo prima della scadenza ;
- 3) **di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n.6265 del 19.04.2016 rilasciata a Azienda Agricola D'Ippoliti Bruno e nel relativo disciplinare tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale **(Allegato 1)**;
- 4) **di stabilire** che il canone annuale per l'uso agricolo e sfalcio, calcolato applicando la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. l'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in € 364,57, (tenuto conto degli aggiornamenti all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT) per l'**anno 2019 da versare entro il 31 marzo 2019**, a favore di "Regione Emilia-

Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

5) **di stabilire** che i canoni annuali successivi al 2019, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) **di stabilire** che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione successivi al 2019 entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna - somme per Utilizzo Beni Demanio Idrico STB 412" tramite bollettino postale o bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

7) **di stabilire** che la cauzione, quantificata ai sensi dell'20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., deve essere integrata per la somma € 71,26 in aggiunta alla somma già versata pari ad euro 284,74 (in riferimento ai procedimenti BO04T0010, BO04T0010\09RN01) sino a concorrenza dell'importo di euro 356,00 stabilito con determinazione 6265 del 19/04/2016 da versare sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

8)**di dare atto** che l'imposta di registro è inferiore a € 200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15/05/98;

9)**di stabilire** che la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni del demanio idrico;

10)**di dare** pubblicità e trasparenza alla presente concessione secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

11) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che i destinatari possono proporre opposizione avverso il presente atto entro 60 giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.